

TEMA: IL MIO PERSONALE INFERNO

Mi stavo giusto chiedendo cosa potessi inventarmi quando mi è caduto l'occhio sull'edificio che vedo dalla mia finestra, dove credo ci lavori qualche compagnia telefonica: tutto grigio, pieno di escrementi di piccioni sul tetto, dal quale ogni tanto escono rumori fortissimi di dubbia provenienza e che, secondo me, è perfetto per ospitare il mio personale inferno.

Mi sono poi ricordata che la mia vicina di sessantasei anni aveva visitato quel luogo oscuro e mi aveva detto che sotto c'era una cantina, ma non mi era stato concesso sapere cosa ci fosse dentro: mi sembra ovvio che lì dentro ci sia Lucifer.

Tralasciando la cantina questo edificio ha cinque piani, ognuno di essi ospita vari peccatori. Al primo piano troviamo quelli che ti toccano i capelli quando li hai appena sistemati, che vengono puniti con forti scosse elettriche che gli rovinano i capelli e anche un po' i neuroni...

Poi troviamo quelli che continuano a fare click con la penna a quattro colori che saranno costretti a sentire quel fastidioso rumore per il resto della loro vita.

I bambini di otto anni che vanno in giro con le casse e la musica a tutto volume hanno avuto per tutta la vita la possibilità di usare le cuffiette, ma ora non gli è più possibile perché gli saranno tagliate le orecchie.

E infine gli ultimi del primo piano, i vegani, che saranno costretti a mangiare la carbonara per l'eternità.

Al secondo piano troviamo gli irrISPETTOSI, ovvero quelli che visualizzano i messaggi di Whatsapp ma non rispondono, che come punizione saranno invisibili e senza voce in una stanza piena di persone che parlano tra di loro.

Poi ci sono quelli che ti mandano i vocali: tu cortesemente gli chiedi se possono scrivere perché non puoi ascoltarlo e loro te ne rimandano un altro. Bene, non avranno più il diritto di fare richieste.

Al terzo piano ci sono quelli che non ti danno la merenda e che ti fanno morire di fame, sensazione che proveranno loro come punizione.

Al quarto piano ci sono gli infami: quelli che casualmente prendono dieci all'interrogazione

di cui non ti avevano detto niente perché non lo sapevano neanche loro. Come punizione non incontreranno più neanche una persona onesta per l'eternità.

Poi ci sono quelli che avevano un'interrogazione programmata ma non si presentano costringendo la prof a interrogare te. Come in passato hanno cercato di scappare dalle loro responsabilità, ora devono scappare inseguiti da un mostro.

Al quinto nonché ultimo piano, quelli che non si lavano, masticati dentro la bocca del diavolo.

(Giulia)